



## DOCUMENTO ASSEMBLEARE

Oggi, 26 giugno 2012, presso il Palazzo delle Finanze di Piazza Massari, si è tenuta **l'Assemblea generale dei lavoratori finanziari dell'Agenzia del Territorio e dell'Agenzia delle Entrate** della provincia di Bari, per manifestare e discutere nell'ambito delle iniziative unitarie CGIL, CISL, UIL e SALFI, intraprese in tutti gli Enti Pubblici del Paese, a sostegno della richiesta inviata dalle tre confederazioni al Presidente del Consiglio Monti, affinché il Governo apra il necessario confronto e interrompa il percorso unilaterale preannunciato su **spending review e lavoro pubblico**, tenendo fede all'intesa sottoscritta il 3 maggio u.s..

L'assemblea esprime forte contrarietà al piano di **"SOPPRESSIONE DELL' AGENZIA DEL TERRITORIO"** e incorporazione della stessa in quella dell'Agenzia delle Entrate.

Tale processo rischia di vanificare l'intero patrimonio **culturale e lavorativo** accumulato in questi anni attraverso le varie attività d'istituto (anche esterne di sopralluogo), svolte direttamente dall' Agenzia del Territorio. A nulla varrebbe, quindi, lo sforzo compiuto con spirito di abnegazione da tutti i lavoratori, che hanno sostenuto e accompagnato l'Amministrazione nei processi di modernizzazione e informatizzazione, senza chiedere praticamente nulla in cambio dal punto di vista formativo.

Infatti, enorme è stato lo sforzo compiuto nel passaggio dal vecchio sistema lavorativo (sostanzialmente cartaceo) ad un nuovo sistema completamente informatizzato e (in gran parte dei procedimenti) riorganizzato.

### **E IL GOVERNO CHE FA?**

Cancella tutto questo senza rendersi conto dei danni che produrrebbe sia **sull'organizzazione del lavoro** che sul piano della **lotta all'evasione fiscale**, tanto pubblicizzata ma di fatto preclusa; tale processo inciderebbe comunque sulla stessa professionalità dei lavoratori degli enti preposti alla lotta all'evasione fiscale e potrebbe rendere vani anche gli sforzi tesi al recupero di risorse necessarie all'economia del Paese.

Questa decisione dimostra la **CECITÀ** degli organi esecutivi in relazione alle specifiche attività che le Agenzie svolgono nei propri ambiti di competenza.

L'assemblea nel manifestare tutto il suo dissenso, propone la proclamazione (da subito) dello **STATO DI AGITAZIONE** in tutte le sedi delle Agenzie, oltre a Sit-in ed altre manifestazioni presso le sedi governative.

I lavoratori, ove necessario, sono già pronti anche allo **SCIOPERO GENERALE DEL COMPARTO**.

L'assemblea dà mandato alle OO.SS. di produrre tutti gli atti necessari a supporto delle iniziative innanzi significate e di rappresentare ad ogni livello territoriale e nazionale la protesta in atto, anche al fine di porre in essere ogni ulteriore iniziativa di lotta sindacale.